



Lombardia

Da anni i **sindacati dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL della Lombardia** chiedono alla Giunta regionale di fare una politica attenta alle condizioni degli anziani, che consiste tra l'altro:

- nel contenimento delle rette delle case di riposo
- nella istituzione di un Fondo Integrativo per la non autosufficienza, a sostegno degli anziani a domicilio e nelle RSA
- nella predisposizione di servizi adeguati a livello domiciliare. **IN RISPOSTA**

LA GIUNTA HA DECISO

di obbligare tutti i cittadini a pagare i ticket sanitari al momento della prenotazione anziché al momento del ricevimento della prestazione.

Questo per molte persone anziane non solo è ingiusto, ma è anche di grandissimo disagio.

LA GIUNTA HA DECISO

di togliere dalle prestazioni del Servizio Sanitario una gran parte delle cure odontoiatriche più richieste dalle persone anziane, obbligandole così a rivolgersi ai dentisti privati gravando sulle loro pensioni, già impoverite dall'aumento del costo della vita.

LA GIUNTA HA DECISO

di non riconoscere più molte cure per ridurre i dolori dovuti a artrite, artrosi o altre malattie, conseguenza di una vita di lavoro o dell'età.

In generale sono malattie croniche per le quali fino a ieri erano prescritte dai medici di famiglia o da specialisti cure fisioterapiche che vengono improvvisamente interrotte con gravi effetti economici, curativi, psicologici ed economici.

I SINDACATI DEI PENSIONATI CHIEDONO ALLA GIUNTA REGIONALE DI RIVEDERE QUESTE INGIUSTE DECISIONI .